

[*ipsedixit*]

«È molto più semplice diventare celebri una seconda volta che diventarlo per la prima volta»

Josephine Backer

UTO UGHI IL GENIO A COMO

[TALENTO E STUDIO]

Un genio già a 7 anni

(st. la.) Talento naturale straordinario, a sette anni Uto Ughi debuttava in pubblico eseguendo la Ciaccona dalla Partita n° 2 di Bach ed alcuni Capricci di Paganini; a dodici critica lo definiva "artisticamente e tecnicamente maturo". Guidato da George Enescu, già maestro di Yehudi Menuhin, ha presto iniziato quelle grandi tournées che lo hanno reso celebre nelle più importanti capitali europee verso una carriera proseguita in modo inarrestabile in tutto il mondo.

Tra musica e impegno civile

Impegnato per la salvaguardia del patrimonio artistico nazionale, Ughi ha fondato i festival «Omaggio a Venezia» e «Uto Ughi per Roma». Ha inciso i Concerti di Beethoven e Brahms con Sawallisch, il Concerto di Cajkovskij con Kurt Sanderling, Mendelssohn e Bruch con Prêtre, alcune Sonate di Beethoven con Sawallisch al pianoforte, l'integrale dei Concerti di Mozart, Viotti, Vivaldi, «Le Quattro Stagioni», tre Concerti di Paganini nell'edizione inedita di direttore-solista, il Concerto di Dvorak con Leonard Slatkin e la Philharmonia Orchestra di Londra; le Sonate e Partite di Bach per violino solo fino a «Il Trillo del diavolo» e Sinfonia Spagnola di Lalo con l'Orchestra

■ L'evento musicale di fine anno porta il nome di Uto Ughi, a Como. In un Teatro Sociale che si annuncia gremito, il violinista di fama mondiale sarà protagonista lunedì sera del recital con il quale la Fondazione Comasca onlus condividerà con la comunità lariana, della quale è concreta emanazione, i brillanti risultati nel cammino teso al bene comune. Un motivo in più che ha sicuramente spinto Ughi ad accettare di inserire fra la serata a Tel Aviv, alla presenza del presidente della repubblica Giorgio Napolitano, e la serie impressionante di concerti che, da qui a Natale, lo vedrà protagonista da Merano a Terni, da Mantova a Cuneo, una tappa sullo storico palcoscenico del tempio comasco della musica e del belcanto, accompagnato da quattordici elementi dell'orchestra da camera dei Filarmonici di Roma.

